



DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore GIULIANO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 MAGGIO 2008

Istituzione di un libretto di risparmio per i nuovi nati

ONOREVOLI SENATORI. - Per sostenere lo sviluppo demografico, le responsabilità familiari, le pari opportunità nell'istruzione e nella formazione, viene istituita, nella forma di uno speciale «libretto di natalità», una specifica contribuzione a favore dei nuovi nati, a partire dal 1° gennaio 2009. Il contributo spetta a condizione che il reddito complessivo familiare non sia superiore a 45.000 euro.

In particolare, ad ogni nuovo nato da genitore italiano (o adottato da un genitore italiano) viene attribuita una somma pari a 2.500 euro, versata su di uno speciale libretto di risparmio, amministrato da Poste italiane Spa. Sul libretto possono essere operati ulteriori versamenti. Sul libretto maturano inte-

ressi a tasso allineato a quello netto dei Buoni del tesoro poliennali (BTP) a cinque anni, ulteriormente incrementati sulla parte capitale fino a 20.000 euro.

La logica della dotazione finanziaria capitalizzata sul libretto è quella di aggiungere alle misure di sostegno già in essere e connesse al «presente» della famiglia (assegni, detrazioni per i figli, e così via) uno strumento nuovo che si proietta sul «futuro» della famiglia.

L'istruzione e l'educazione dei figli sono un dovere-diritto dei genitori (articolo 30 della Costituzione). Non solo. Nella società in cui viviamo, l'accrescimento del livello di istruzione e di formazione è sempre più esigenza irrinunciabile del Paese.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. A decorrere dal 1° gennaio 2009, ogni nato in Italia da genitore italiano, con reddito familiare non superiore a 45.000 euro, ha diritto ad un contributo pari a 2.500 euro. Il contributo è corrisposto dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Lo stesso contributo spetta anche, alle medesime condizioni, ad ogni figlio adottato.

2. Il contributo è reso disponibile su di uno speciale libretto di risparmio amministrato da Poste italiane Spa. Sullo stesso libretto possono essere versate ulteriori somme.

3. A decorrere dalla data di nascita o di adozione, e fino al compimento del periodo di istruzione scolastica, sul libretto di cui al comma 2, maturano interessi in misura pari al rendimento netto dei Buoni del tesoro poliennali (BTP) a cinque anni. Fino all'importo capitale di 20.000 euro, gli interessi sono ulteriormente incrementati di una quota stabilita annualmente.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze, con proprio decreto di natura non regolamentare, stabilisce le modalità di applicazione dei commi 1, 2 e 3.

5. Nei limiti di un maggiore onere pari a 40 milioni di euro è autorizzato il potenziamento strumentale dell'Agenzia delle entrate e della Guardia di finanza, al fine di intensificare l'azione di contrasto all'evasione fiscale. Le maggiori entrate conseguentemente acquisite confluiscono in un apposito fondo destinato a finanziare, in via esclusiva, per gli esercizi finanziari successivi al 2008, gli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge.

